



Bilancio di Previsione 2021

RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE

INTRODUZIONE

Il Bilancio di Previsione 2021 è il quarto dell'attuale Consiglio Regionale, insediato il 17/7/2017, che permetterà di proseguire azioni già in atto e assicurando un costante rimando al nostro Codice deontologico per mantenere l'attenzione sulle responsabilità professionali, sulla formazione continua, sul confronto costante tra professionisti/i e sostenendo la collaborazione con enti ed istituzioni del territorio regionale per concretizzare il ruolo politico connotato alla professione.

La stesura del documento tiene conto della volontà di dare attuazione a scelte d'indirizzo e di programmazione assunte nel corso del 2018, mantenute nel 2019 e nel 2020 e della necessità di assicurare il corretto adempimento di obblighi amministrativi. E' il risultato di un lavoro di previsione che poggia sulla valutazione dell'andamento del bilancio 2020, delle criticità rilevate e delle risorse necessarie per l'implementazione delle azioni programmatiche e di sviluppo.

In un quadro di complessità comuni ad altri Ordini Regionali, legate al funzionamento dell'Ente: nomina del Responsabile per la Protezione Dati, funzionamento del Consiglio Territoriale di Disciplina, consulenze esterne necessarie per l'assolvimento delle procedure contabili ed economiche, costi per gestione della trasparenza amministrativa, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 prevede una situazione a pareggio con costi, spese e perdite programmate su di un uguale totale di ricavi pari a euro 223.962,40.

La prosecuzione delle modalità di funzionamento del CROAS, delle attività avviate grazie alla importante e preziosa collaborazione dei consiglieri e dell'Ufficio di segreteria, rappresenta l'impegno attuale di questo Consiglio, sia sul piano dei compiti istituzionali che rispetto alle funzioni collegate alla promozione e valorizzazione della professione. Rispetto al funzionamento del nostro Ordine regionale, è stato rappresentato in sede di Conferenza dei Presidenti ed in sede di redazione del manifesto per il "Nuovo Consiglio Nazionale" l'estrema difficoltà di una gestione amministrativa degli Ordini regionali di dimensioni medio-piccole come il nostro, che non riescono ad assicurare adeguato supporto alle attività ordinistiche.

La pandemia, con il conseguente cambiamento dell'organizzazione del lavoro, ha amplificato tali difficoltà ed ha richiesto spese aggiuntive per la sanificazione degli ambienti; richiedendo inoltre la messa a regime di piattaforme online per l'attività consiliare da remoto.

PROGRAMMA

Questo Consiglio Regionale ritiene necessario:

- Garantire ed agevolare momenti formativi gratuiti per gli iscritti, grazie alla collaborazione con enti ed associazioni e la ricerca di nuove sinergie per rappresentare la comunità professionale a livello istituzionale.



